

ADA.24.01.11 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E SICUREZZA

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Monitorare l'attività di vigilanza e di sicurezza realizzata nei luoghi interessati, supportando le autorità preposte, qualora necessario, elaborando report e producendo prove documentali

1 - SUPERVISIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO NEI LUOGHI

Grado di complessità 2

1.2 COLLABORAZIONE CON LE AUTORITÀ PREPOSTE

Supportare la richiesta di intervento e la relativa collaborazione con le autorità competenti (es. autorità giudiziarie, forze dell'ordine, vigili del fuoco), predisponendo e facendo pervenire loro quanto richiesto, nel rispetto delle regole di ingaggio, delle normative e delle limitazioni in vigore

Grado di complessità 1

1.1 ESECUZIONE DEI SOPRALLUOGHI

Realizzare uno o più sopralluoghi, periodici o mirati, presso il sito obiettivo della vigilanza, rilevando quanto viene realizzato e segnalando eventuali anomalie al referente o al centro operativo di riferimento (es. vigilanza privata), nel rispetto delle regole di ingaggio, delle autorizzazioni e della normativa in vigore

1.1 ISPEZIONI C/O I LUOGHI CONTROLLATI

Realizzare uno o più passaggi ispettivi, periodici o mirati, presso il sito obiettivo del controllo, verificando il rispetto del mandato, della normativa in vigore e delle autorizzazioni ricevute anche dagli organi di polizia competenti (es. controllo perimetrale del sito, controllo all'interno del sito), segnalando eventuali anomalie al referente al centro operativo di riferimento (es. vigilanza privata)

1.1 SUPERVISIONE A DISTANZA

Realizzare il controllo di vigilanza e di sicurezza mediante sistemi a distanza, anche in collaborazione con operatori della sicurezza competenti (es. Polizia di Stato, GpG, addetti alla sicurezza), nel rispetto del luogo controllato, delle normative e limitazioni in vigore e delle regole di ingaggio

2 - ELABORAZIONE DI DOCUMENTI

Grado di complessità 2

ADA.24.01.11 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E SICUREZZA

2.2 ELABORAZIONE REPORT DELL'ATTIVITÀ DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Elaborare una reportistica da esibire o inviare, su richiesta, agli organi di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria (es. tabulato orario di servizio, report servizio erogato), registrando, anche su supporti digitali o informatizzati, tutte le comunicazioni, gli esiti delle attività di controllo e comprensiva di prove documentali (es. foto)

Grado di complessità 1

2.1 REDAZIONE REPORT CONSUNTIVO DEL SERVIZIO

Elaborare i report degli operatori e dei sistemi di controllo utilizzati per la sorveglianza e la sicurezza di un determinato luogo, descrivendo la strumentazione o i dispositivi (es. pistola, metaldetector, ricetrasmittenti, GPS) e la necessaria documentazione (es. autorizzazione per il porto d'armi) nel rispetto del luogo controllato, delle regole di ingaggio, delle normative e limitazioni in vigore

ADA.24.01.11 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E SICUREZZA

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Caratteristiche di spazi, attrezzature, postazioni, servizi e modello organizzativo (tipologia di attività realizzata nel luogo, luogo chiuso o aperto, punti di accesso, numero delle persone stabili nel sito, flusso in entrata o in uscita)
- Tipologie di soggetti, di operatori e loro dati caratterizzanti
- Standard di servizio
- Procedure aziendali
- Piano della vigilanza e della sicurezza
- Sistemi di sorveglianza e di sicurezza
- Modalità operative manuali e digitali dei dispositivi specifici di sorveglianza e di sicurezza
- Normativa in materia di sorveglianza e di sicurezza
- Normativa in materia di pubblica sicurezza
- Segnaletica, mappe informative

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di comunicazione, anche in lingua straniera
- Tecniche di sorveglianza e di sicurezza
- Tecniche ed operatività di sopralluogo ed ispezione
- Tecniche ed operatività di redazione di reportistica interna e per soggetti esterni

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Ispezioni, sopralluoghi o controlli, anche a distanza, svolti
- Report consuntivi del servizio di vigilanza e controllo redatti
- Report consuntivi dell'attività di vigilanza e di controllo redatti

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. L'insieme delle tipologie di contesti interessati da esigenze di vigilanza e controllo
2. L'insieme delle tipologie di servizio di vigilanza (armata/non armata)
3. Un set di caratteristiche di contesti
4. Un set di piani di vigilanza e sicurezza
5. Un set di situazioni di servizio
6. L'insieme delle tecniche di monitoraggio delle attività di vigilanza e di controllo

ADA.24.01.11 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E SICUREZZA

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Prova prestazionale: per almeno due tipologie di contesti e due tipologie di servizio, dei set dati, motivata rappresentazione dell'esecuzione di ispezioni e della conseguente elaborando la relativa reportistica
2. Colloquio tecnico relativo alla gestione della collaborazione con le autorità preposte

ADA.24.01.11 - PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI VIGILANZA E SICUREZZA

FONTI

- Accordo CSR n. 29 del 29 aprile 2010 sulla formazione del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo, per l'iscrizione nell'elenco di cui all'articolo 1, del D.M. 6 ottobre 2009
- D.L. 12 novembre 2010 convertito in legge 217 del 17-12-10 che istituisce i servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativi ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo
- Linee guida Ministero dell'Interno sulle attività di stewarding (edizione 2012)
- DECRETO 13 agosto 2019 Modifica del decreto 8 agosto 2007, recante "Organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi". (19A05411) (GU n.197 del 23-8-2019)
- Legge 15 luglio 2009 n. 94 - Disposizioni in materia di sicurezza pubblica
- D.M. 6 ottobre 2009 - Determinazione dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco prefettizio del personale addetto ai servizi di controllo delle attività di intrattenimento e di spettacolo in luoghi aperti al pubblico o in pubblici esercizi
- Circolare del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2018 rivede gli obblighi sanciti dal precedente decreto legislativo il 28 agosto 1997, e definiti nel 2014 dalla Conferenza Stato - Regioni e Prov. Autonome Trento e Bolzano, che fino alla nuova regolamentazione costituivano le "linee d'indirizzo sull'organizzazione dei soccorsi sanitari negli eventi e nelle manifestazioni programmate", cioè le indicazioni operative da applicare
- Manuale per operatori della sicurezza. Corso formativo per guardie giurate di Danilo Levote, editore Edimond del 2009
- Manuale operativo di pubblica sicurezza (con formulario on line), autore Adolfo Antonio Bonforte, Editore Maggioli Editore